



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale:	ZF-LIFEGUARDFLUID 8
Codice prodotto:	S671.090.310
	S671.090.311
	S671.090.312
	S671.090.313

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	Olio per trasmissione
Usi sconsigliati	Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ZF Friedrichshafen AG
ZF Aftermarket
Obere Weiden 12
97424 Schweinfurt
Germany
+49 9721 475 60
[www.zf.com /contact](http://www.zf.com/contact)

1.4 Numero telefonico di emergenza

24/7h Notfallauskunft/Notfallnummer:

(+49) 89 19 240 (Centro veleno - Informazioni in tedesco e inglese)

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sulla base dei dati disponibili, questa sostanza / miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo:	Simbolo di pericolo non richiesto
Avvertenza:	Nessuna avvertenza
Indicazioni di pericolo:	



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

PERICOLI FISICI:	Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri CLP.
PERICOLI PER LA SALUTE:	Non classificati come pericoli per la salute secondo i criteri CLP.
PERICOLI PER L'AMBIENTE:	Non classificati come pericoli ambientali secondo i criteri CLP.
Consigli di prudenza:	
Prevenzione:	Nessun consiglio di prudenza.
Reazione:	Nessun consiglio di prudenza.
Immagazzinamento:	Nessun consiglio di prudenza.
Eliminazione:	Nessun consiglio di prudenza.
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.	Contiene alchil acetamide. Contiene solfonato di calcio. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Il composto non contiene alcuna sostanza registrata secondo il REACH e classificata come PBT o vPvB.

Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o la follicolite.

L'olio esausto può contenere impurità dannose.

Non è classificato come infiammabile ma brucia.

3. composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Natura chimica

Olio a base sintetica e additivi.
Olio minerale altamente raffinato.
L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.
* contiene uno o più dei seguenti numeri CAS (numeri di registrazione REACH):
64742-53-6 (01-2119480375-34),
64742-54-7 (01-2119484627-25),
64742-55-8 (01-2119487077-29),
64742-56-9 (01-2119480132-48),
64742-65-0 (01-2119471299-27),
68037-01-4 (01-2119486452-34),
72623-86-0 (01-2119474878-16),



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

72623-87-1 (01-2119474889-13),
8042-47-5 (01-2119487078-27),
848301-69-9 (01-0000020163-82).

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
Alchilacetamide	471-920-1 01-0000019770-68	Skin Sens.1B; H317	1 - 3
Solfonato di calcio	01-2120040541-70	Skin Sens.1B; H317	0,1 - 0,9
Olio base intercambiabile a bassa viscosità (<20,5mm ² /s a 40°C) *	--	Asp. Tox.1; H304	0 - 90

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni.
Protezione dei soccorritori	Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
Se inalato	Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali. Se il sintomo persiste contattare un medico
In caso di contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito

In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Tra i segni e i sintomi di acne/follicolite vi può essere la comparsa di pustole e macchie nere sulla pelle della parte esposta. L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento

Note per il medico:
Trattare sintomaticamente.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere: Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas (fumi) sospesi in aria. In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio. Composti inorganici e



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

organici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).

Metodi di estinzione specifici

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Per personale non addetto agli interventi di emergenza Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per il personale addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

Metodi di pulizia

Scivoloso se versato. Evitare incidenti pulendo immediatamente.
Evitarne lo spargimento con barriere di sabbia, terra o altro materiale di contenimento.
Recuperare il liquido direttamente o mediante assorbente.
Assorbire il residuo con materiale assorbente come argilla, sabbia o altri materiali adatti e smaltire in modo adeguato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il capitolo 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il capitolo 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni generali

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale.
Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle.
Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.
Nel manipolare il prodotto in fusti indossare calzature di sicurezza e utilizzare attrezzature idonee.
Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi.

Trasferimento di prodotto

Questo materiale ha il potenziale di rappresentare un accumulatore



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

statico. Per tutte le operazioni di trasferimento voluminose occorre adottare adeguate procedure di fissaggio a terra e legatura.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Altri informazioni

Tenere il contenitore perfettamente sigillato in un luogo fresco e ben ventilato. Utilizzare contenitori adeguatamente etichettati e richiudibili.

Stoccare a temperatura ambiente.

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Materiale di imballaggio

Materiali idonei: Per contenitori o rivestimenti di contenitori utilizzare acciaio dolce o polietilene ad alta densità.

Materiali non-idonei: PVC.

Informazioni sui contenitori

I contenitori in polietilene non devono essere esposti ad alte temperature per via dei possibili rischi di distorsione.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari

Non applicabile

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Olio minerale, nebbie	--	TWA	5 mg/m ³	Stati Uniti. Valori



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

				limite di Soglia ACGIH
Olio minerale, nebbie		TWA	5 mg/m ³	

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Metodi di monitoraggio

Per confermare la conformità a un limite di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione, può essere richiesto il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di respirazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro in generale. Per alcune sostanze può anche essere appropriato un monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione all'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni analizzati da un laboratorio accreditato. Alcuni esempi di fonti di metodi raccomandati per il monitoraggio dell'aria vengono riportati qui di seguito; oppure, contattare il fornitore. Possono essere disponibili altri metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), USA: Manual of Analytical Methods

<http://www.cdc.gov/niosh/>

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), USA: Sampling and Analytical Methods

<http://www.osha.gov/>

Health and Safety Executive (HSE), UK: Methods for the Determination of Hazardous Substances

<http://www.hse.gov.uk/>

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germany.

<http://www.dguv.de/inhalt/index.jsp>

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), France

<http://www.inrs.fr/accueil>

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Adeguate ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

Informazioni generali:

Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo. Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente.

Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi

Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono



essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti.

Protezione della pelle e del corpo

Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre agli indumenti di lavoro normali. È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche.

Protezione respiratoria

La protezione respiratoria non è di norma richiesta nelle condizioni normali d'uso. Conformemente alle buone norme d'igiene industriale, bisognerebbe prendere delle precauzioni per evitare di inalare la sostanza. Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della



salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.
Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.
Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.
Selezionare un filtro per combinazione di particolato/gas e vapori organici [punto di ebollizione > 65°C (149°F), conforme alla norma EN14387.

Pericoli termici

Non applicabile

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale

Adottare le misure appropriate per ottemperare ai requisiti della legislazione pertinente in ambito di protezione ambientale. Evitare la contaminazione dell'ambiente seguendo i consigli riportati in sezione 6. Se necessario, prevenire il rilascio di materiale non disciolto nelle acque di scarico. Le acque di scarico devono essere trattate in impianti di trattamento reflui municipali o industriali prima del rilascio in acque di superficie. Le locali linee guida sui limiti di emissione per le sostanze volatili devono essere rispettate nello scarico di aria contenente vapori.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido a temperatura ambiente
Colore:	verde
Odore:	Leggero di idrocarburo
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili
pH:	Non applicabile



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

punto fluidico	-42 °C	Metodo ASTM D97
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	> 280 °C Valore(i) stimato(i)	
Punto di infiammabilità	206 °C	ASTM D92 (COC)
Velocità di evaporazione	Dati non disponibili	
Infiammabilità (solidi, gas)	Dati non disponibili	
Limite superiore di esplosività	Tipicamente 10 %(V)	
Limite inferiore di esplosività	Tipicamente 1 %(V)	
Tensione di vapore	< 0,5 Pa (20 °C) Valore(i) stimato(i)	
Densità di vapore relativa	> 1 Valore(i) stimato(i)	
Densità relativa	0,846 (15°C)	
Densità	846 kg/m ³ (15°C)	ISO 12185
La solubilità/ le solubilità		
Idrosolubilità	trascurabile	
Solubilità in altri solventi	Dati non disponibili	
Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua	Pow: > 6 (sulla base delle informazioni su prodotti simili)	
Temperatura di autoaccensione	> 320 °C	
Viscosità, dinamica	Dati non disponibili	
Viscosità, cinematica	26 mm ² /s (40,0 °C)	ASTM D445



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

	5,6 mm ² /s (100 °C)	
Proprietà esplosive	Non classificato	
Proprietà ossidanti	Dati non disponibili	

9.2 Altre informazioni

Conducibilità

Questo materiale non è un accumulatore statico.

Temperatura di decomposizione

Dati non disponibili

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile.
Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose:

Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare:

Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

Basi di Valutazione

Le informazioni riportate si basano su dati relativi ai componenti e sulla tossicologia di prodotti simili. Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Il contatto con la pelle e con gli occhi costituisce la principale modalità di esposizione; tuttavia essa può avvenire tramite ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale

DL50 ratto: > 5.000 mg/kg

Osservazioni: Si ritiene che presenti bassa tossicità

Tossicità acuta per inalazione

Osservazioni: Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 su coniglio: > 5.000 mg/kg

Osservazioni: Si ritiene che presenti bassa tossicità

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Si ritiene che sia leggermente irritante., Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o la follicolite.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Si ritiene che sia leggermente irritante.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Per sensibilizzazione respiratoria o cutanea.; Non si ritiene che possa essere un sensibilizzante.

Componenti:

Alchilacetammide:

Osservazioni: Dati sperimentali hanno dimostrato che la concentrazione di componenti potenzialmente sensibilizzanti presenti nel prodotto non induce sensibilizzazione cutanea., Può provocare reazione allergica alla pelle in individui sensibili.



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

Solfonato di calcio:

Osservazioni: Può provocare reazione allergica alla pelle in individui sensibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Osservazioni: Non si ritiene possa costituire pericolo come agente mutageno.

Cancerogenicità

Prodotto:

Osservazioni: Si ritiene che non sia cancerogeno.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Olio minerale altamente raffinato	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Osservazioni: Non si ritiene che possa ridurre la fertilità., Si ritiene che non sia tossico per lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni: Non si ritiene che possa essere pericoloso.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Non si ritiene che possa essere pericoloso.

Tossicità per aspirazione

Prodotto:

Non considerato pericoloso per aspirazione.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Gli oli usati possono contenere impurità dannose che si sono accumulate durante l'uso. La concentrazione di tali contaminanti nocivi dipende dall'uso e può costituire un rischio per la salute e l'ambiente al momento dello smaltimento., TUTTI gli oli usati devono essere maneggiati con attenzione evitando per quanto possibile il contatto con la pelle.

Osservazioni: Leggermente irritante per il sistema respiratorio.

Osservazioni: È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.

Riepilogo della valutazione delle proprietà CMR

Mutagenicità delle cellule
germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

Cancerogenicità - Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Tossicità riproduttiva - Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Basi di Valutazione

I dati ecotossicologici non sono stati specificamente definiti per questo prodotto.

Le informazioni fornite si basano su conoscenza dei componenti e ecotossicologia di prodotti simili. Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti. (LL/EL/IL50 espresso come quantità nominale di prodotto necessaria per la preparazione di un estratto di prova acquoso).

Prodotto:
Tossicità per i pesci (Tossicità acuta):

Osservazioni: Si ritiene che sia praticamente non tossico:
LL/EL/IL50 >100 mg/l

Tossicità per i crostacei (Tossicità acuta)

Osservazioni: Si ritiene che sia praticamente non tossico:
LL/EL/IL50 >100 mg/l

Tossicità per alghe/piante acquatiche (Tossicità acuta)

Osservazioni: Si ritiene che sia praticamente non tossico:
LL/EL/IL50 >100 mg/l

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per i crostacei (Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per microorganismi (Tossicità acuta)

Osservazioni: Dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

Prodotto:
Biodegradabilità

Osservazioni: Si ritiene che non sia facilmente biodegradabile., Si ritiene che i costituenti principali siano intrinsecamente biodegradabili, ma il prodotto contiene componenti che persistono nell'ambiente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:
Bioaccumulazione

Osservazioni: Contiene componenti che possono bioaccumulare.

Coefficiente di ripartizione: nottanolo/
acqua

Pow: > 6 Osservazioni: (sulla base delle informazioni su prodotti simili)

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:
Mobilità

Osservazioni: Liquido nella maggior parte delle condizioni ambientali., Se penetra nel suolo, adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.
Osservazioni: Galleggia sull'acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:
Valutazione

Il composto non contiene alcuna sostanza registrata secondo il REACH e classificata come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto::
Informazioni ecologiche supplementari

Il prodotto è una miscela di componenti non volatili, che non si prevedepossano essere rilasciati nell'aria in quantità significative., Non si suppone abbia potenzialità di riduzione dell'ozono, di creazione di ozono fotochimico o di riscaldamento globale.
Miscela scarsamente solubile., Può sporcare fisicamente gli organismi acquatici.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Recuperare o riciclare se possibile.
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente. Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Contenitori contaminati

Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita anticipatamente. Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Legislazione locale Catalogo rifiuti
Codice UE per lo smaltimento dei rifiuti (CER)
N. (codice) del rifiuto smaltito
Osservazioni:

13 02 06*
Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti. La classificazione di rifiuto è sempre responsabilità dell'utilizzatore finale. Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADN	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

IATA	Non regolamentato come merce pericolosa
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	
ADN	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADN	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa
14.4 Gruppo di imballaggio	
ADN	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa
14.5 Pericoli per l'ambiente	
ADN	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Osservazioni:	Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Categoria d'inquinamento	Non applicabile
Tipo di spedizione	Non applicabile
Nome del prodotto	Non applicabile
Precauzioni speciali	Non applicabile
Informazioni aggiuntive	Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)

Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.

Composti organici volatili

0 %

Altre legislazioni

Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose (D.Lgs. 52/1997 e succ. mod.)
Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi (D.Lgs. 65/2003) Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.)
Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:
EINECS: Tutti i componenti elencati o esenti (polimero).
TSCA: Tutti i componenti elencati.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza/composto, il fornitore non ha effettuato alcuna Valutazione di Sicurezza Chimica.

16. Altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Testo completo di altre abbreviazioni

Asp. Tox. Pericolo in caso di aspirazione
Skin Sens. Sensibilizzazione cutanea

Abbreviazioni ed acronimi

Le abbreviazioni e gli acronimi utilizzati nel presente documento sono consultabili nella letteratura di riferimento (ad es. dizionari scientifici) e/o nei siti web.

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana di Igienisti Industriali Governativi)

ADR = Accordo europeo in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su strada

AICS = Australian Inventory of Chemical Substances (Inventario Australiano di Sostanze Chimiche)

ASTM = American Society for Testing and Materials (Società Americana per Prove e Materiali)

BEL = Biological exposure limits (Limite di esposizione biologica)

BTEX = Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni

CAS = Chemical Abstracts Service

CEFIC = European Chemical Industry Council (Consiglio dell'Industria Chimica Europea)

CLP = Classification Packaging and Labelling (Classificazione, etichettatura e Imballaggio)

COC = Cleveland Open-Cup (tazza aperta Cleveland)

DIN = Deutsches Institut für Normung

DMEL = Derived Minimal Effect Level (Livello derivato di



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

minimo effetto)
DNEL = Derived No Effect Level
(Livello derivato senza
effetto)
DSL = Canada Domestic Substance
List (Elenco Nazionale
Canadese Sostanze)
EC = European Commission (CE =
Commissione Europea)
EC50 = Effective Concentration fifty
(Concentrazione di
Effetto 50)
ECETOC = European Center on
Ecotoxicology and
Toxicology Of Chemicals (Centro
europeo sulla
ecotossicologia e e tossicologia dei
prodotti chimici)
ECHA = European Chemicals Agency
(Agenzia Chimica
Europea)
EINECS = The European Inventory of
Existing Commercial
chemical Substances (Inventario
Europeo delle Sostanze
Chimiche Commerciali Esistenti)
EL50 = Effective Level fifty (Livello di
Effetto 50)
ENCS = Japanese Existing and New
Chemical Substances
Inventory (Inventario Giapponese
Sostanze Chimiche
Esistenti e Nuove)
EWC = European Waste Code (Codice
rifiuto europeo)
GHS = Globally Harmonised System of
Classification and
Labelling of Chemicals (Sistema
mondiale armonizzato di
classificazione ed etichettatura delle
sostanze chimiche)
IARC = International Agency for
Research on Cancer
(Agenzia Internazionale per la Ricerca
sul Cancro)
IATA = International Air Transport
Association (Associazione



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

Internazionale Trasporto Aereo)
IC50 = Inhibitory Concentration fifty
(Concentrazione inibitoria
50)
IL50 = Inhibitory Level fifty (Livello
inibitorio 50)
IMDG = International Maritime
Dangerous Goods ((trasporto)
internazionale marittimo delle merci
pericolose)
INV = Chinese Chemicals Inventory
(Inventario Cinese Prodotti Chimici)
IP346 = Metodo n° 346 emesso
dall'Institute of Petroleum
(IP) per la determinazione dei policicli
aromatici estraibili in
DMSO (Dimetilsolfossido)
KECI = Korea Existing Chemicals
Inventory (Inventario
Prodotti Chimici Esistenti Korea)
LC50 = Lethal Concentration fifty
(Concentrazione letale 50)
LD50 = Lethal Dose fifty per cent.
(Dose letale 50 per cento, o
Dose Letale mediana)
LL/EL/IL = Lethal Loading/Effective
Loading/Inhibitory loading
(Carico letale/Carico di Effetto/Carico
Inibitorio)
LL50 = Lethal Level fifty (Livello Letale
50)
MARPOL = International Convention
for the Prevention of
Pollution From Ships (Convenzione
Internazionale per la
prevenzione dell'inquinamento da
navi)
NOEC/NOEL = No Observed Effect
Concentration / No
Observed Effect Level
(Concentrazione di nessun effetto
osservato/Livello di nessun effetto
osservato)
OE_HP V = Occupational Exposure -
High Production Volume
(esposizione professionale - alto
volume di produzione)



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
PICCS = Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario di Prodotti Chimici e Sostanze Chimiche Philippine)
PNEC = Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH = Registration Evaluation And Authorisation Of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID = Normative in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia
SKIN_DES = Skin Designation (Notazione cutanea)
STEL = Short term exposure limit (Limite di esposizione per breve durata)
TRA = Targetted Risk Assessment (Valutazione del Rischio mirata)
TSCA = US Toxic Substances Control Act (Legge Statunitense per il Controllo Sostanze Tossiche)
TWA = Time-Weighted Average (Media ponderata nel tempo)
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative (molto Persistente e molto Bioaccumulabile)

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento

altre informazioni

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione
Non viene allegata alcuna appendice con uno scenario di esposizione. Si tratta di una miscela non classificata contenente sostanze pericolose come descritto nella Sezione 3; le informazioni di rilievo sugli scenari di esposizione per le sostanze pericolose contenute sono state integrate nelle



Nome commerciale: ZF-LIFEGUARDFLUID 8

ZF Aftermarket

sezioni principali 1-16 di questo SDS.
Una barra verticale (|) sul margine
sinistro indica un emendamento
rispetto alla versione precedente

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e si intendono descrivere il prodotto per i soli requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non si deve quindi interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.